

L'UNIVERSITÀ/ SOUTO DE MOURA E SEJIMA

## Due "Nobel" dell'architettura salgono in cattedra al Politecnico

UN PREMIO Pritzker (il corrispettivo del Nobel per l'architettura) salirà in cattedra da questo anno accademico al Politecnico. Si tratta di Eduardo Souto de Moura, archistar portoghese che ha vinto il premio nel 2011 e che diventerà un docente ordinario dell'ateneo di piazza Leonardo Da Vinci. Sono in corso trattative per portare a insegnare al Politecnico anche la giapponese Kazuyo Sejima dello studio Sanaa, anche lei vincitrice del premio Pritzker. In questo caso però l'ufficialità non è ancora arrivata per alcune complicazioni burocratiche legate al visto.

LUCA DEVITO A PAGINA IV

Il portoghese Eduardo Souto de Moura entra stabilmente nell'organico

Quasi pronto anche l'accordo con la giapponese Kazuyo Sejima

# Due "Nobel" dell'architettura in cattedra al Politecnico

LUCA DEVITO

UN PREMIO Pritzker — l'equivalente del premio Nobel per l'architettura — salirà in cattedra al Politecnico di Milano da questo anno accademico. Si tratta di Eduardo Souto de Moura, archistar portoghese che ha vinto il premio nel 2011 e che ha nel suo curriculum professionale opere come lo stadio municipale della città portoghese di Braga, la Torre Burgo a Porto (città di origine dell'architetto), oltre a numerose ville in Spagna, Italia, Svizzera, Germania e Inghilterra. Non ultimo, il progetto che Souto de Moura ha firmato per Expo: un padiglione di 100 metri quadri galleggiante, sul lago di Mez-

zo a Mantova.

Si tratta di una collaborazione solida che si inserirà nei piani didattici dei dipartimenti di Architettura e che vedrà per il futuro docente un inquadramento da ordinario: non si tratterà quindi di qualche lezione occasionale, ma di un percorso che farà parte della normale offerta formativa. Qualche contatto tra Souto de Moura e l'ateneo di piazza Leonardo da Vinci c'era già stato: ad aprile l'architetto aveva tenuto una "lecture" al polo distaccato di Mantova (dove Souto de Moura terrà parte delle sue lezioni) e aveva guidato alcuni studenti nell'ambito di un workshop internazionale organizzato dall'ateneo. Adesso invece il Senato accademico ha approvato l'in-

gresso dell'archistar tra i docenti del Politecnico.

Quella di Souto de Moura potrebbe non essere l'unica sorpresa che il rettore Giovanni Azzone — con la partecipazione attiva dei docenti di Architettura — sta preparando per il nuovo anno accademico. È infatti in corso una seconda trattativa per quanto riguarda l'acquisizione di un'altra grande firma, quella della giapponese Kazuyo Sejima dello studio Sanaa: anche in questo caso si tratta di un premio Pritzker (2010). Sejima, insieme a Ryue Nishizawa, ha firmato opere in tutto il mondo, come il New Museum di New York e il Glass Pavillon di Toledo. Lo studio Sanaa è lo stesso che ha realizzato il progetto del nuovo campus del-

l'università Bocconi, la cui costruzione è prevista negli spazi della ex Centrale del latte in via Castelbarco. Nel caso di Sejima però i giochi non sono ancora fatti, visto che mancano ancora alcuni passaggi burocratici per quanto riguarda il visto. Motivo per cui non è ancora stato ufficializzato l'incarico.

La scelta di puntare sugli archistar rientra in una strategia complessiva dell'università per valorizzare ancora di più l'offerta formativa sul versante dell'Architettura, dopo il successo di iscrizioni per quanto riguarda i test d'ingegneria: quest'anno, per la prima volta, il numero di aspiranti matricole ha infatti superato quota diecimila, un numero che non era mai stato raggiunto in tutta la storia dell'ateneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ARCHISTAR**



**EDUARDO SOUTO DE MOURA**  
Premiato nel 2011, ha progettato lo stadio di Braga, la Torre Burgo a Porto, un padiglione Expo



**KAZUYO SEJIMA**  
Vincitrice del Pritzker 2010 ha firmato opere in tutto il mondo, compreso il nuovo campus Bocconi



**IPUNTI**

**IL PROGETTO**  
Il Politecnico punta ad aumentare l'appeal per la facoltà di **Architettura**

**INOMI**  
Souto de Moura già aveva tenuto alcune lezioni  
Kajima ha firmato il piano del campus Bocconi (a sinistra)

**I RECORD**  
Anche Ingegneria è in costante crescita: quest'anno ai test d'ingresso si sono iscritti oltre 10mila studenti, un record